



CIRCOLO SCACCHI NUORO A.S.D.

Associazione Sportiva Dilettantistica senza personalità giuridica

C.F. 93007310910

Società associata al Capi p°48842

Società associata al Coni n°48842 Sede Legale: Via Lollove, 174 - 08100 NUORO mail circoloscacchinuoro@gmail.com

PROGETTO SCACCHI A ISCOL@ 2016/2017

per l'insegnamento della disciplina/sport degli scacchi come lotta al bullismo, educazione al rispetto ed alla legalità, non discriminazione e per il potenziamento delle competenze linguistiche

Di seguito si illustra il progetto dedicato alle scuole primarie e secondarie di I° grado della Provincia di Nuoro. L'ASD Circolo Scacchi Nuoro promuove l'insegnamento degli scacchi soprattutto come strumento integrativo per la formazione del bambino. Negli ultimi anni nelle scuole e Comuni di Nuoro, Siniscola, La Caletta, Bitti, Orosei, Loculi, Irgoli ed Ortueri sono stati avviati al gioco circa 1000 bambini e ragazzi che si sono cimentati anche nei Campionati Studenteschi organizzati nelle varie fasi provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi specifici:

Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici elementari per portare gli allievi ad una conoscenza abbastanza completa dei fondamenti non solo teorici del gioco.

Offrire uno strumento piacevole ed impegnativo che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni altrui, la capacità decisionale e l'accettazione del confronto. Gli scacchi sono compatibili con i Programmi dei sistemi di Istruzione dell'Unione Europea (dic. n. 0050/2011 approvata nel Marzo del 2012 dal Parlamento Europeo).

Il Gioco degli scacchi agisce positivamente sui seguenti settori formativi:

- 1. Attenzione e concentrazione con aumento del tempo di concentrazione;
- 2. Creatività e logica;
- 3. Capacità decisionale;
- 4. Impegno formativo;
- 5. Immaginazione e capacità di risolvere i problemi;
- 6. Efficienza intellettiva e memorizzazione;

- 7. Organizzazione metodica dello studio e pianificazione;
- 8. Tenacia e meditazione;

Obiettivi didattici generali

SVILUPPO MENTALE

- affrontare e risolvere situazioni problematiche;
- sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale.
- sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento;
- rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione;
- <u>ampliamento delle competenze linguistiche straniere con lezioni in lingua inglese. Tramite il gioco l'allievo impara numerosi termini scacchistici in lingua straniera;</u>
- sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito di iniziativa.
- favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità di argomentazione;
- stimolare il pensiero organizzato;
- stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto degli avversari.

FORMAZIONE DEL CARATTERE EDUCAZIONE AL RISPETTO E LOTTA AL BULLISMO

Lo sport degli scacchi non prevede un confronto "fisico". La vittoria non è assolutamente garantita da una predominanza fisica ma piuttosto dall'astuzia, dall'attenzione e dalla pianificazione di una migliore strategia. Per questo si pone in chiave antibullismo.

- Migliorare la capacità di riflessione;
- controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione;
- sviluppare l'esercizio della pazienza;
- aiutare la formazione di una coscienza autocritica;
- stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione in generale;
- rispettare le regole e accrescere la correttezza;
- rispettare l'avversario;
- trasferire nel gioco la propria aggressività;
- accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà;
- sviluppare una equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- a. Esposizione teorica su scacchiera murale e/o lavagna elettronica;
- b. Esercizi e gioco libero;
- c. Partite tra gli allievi sotto la supervisione dell'istruttore per verificare la correttezza delle mosse e del comportamento;
- d. Lezioni con ausilio di supporti informatici audiovisivi;

e. Tornei di preparazione ai Campionati Italiani Studenteschi e partite simultanee in cui l'istruttore giocherà contemporaneamente contro gli allievi per verificare il livello di apprendimento.

PARTECIPAZIONE AI TORNEI

La partecipazione ai tornei è finalizzata ad una più approfondita acquisizione delle tecniche, ma soprattutto al rafforzamento del carattere, alla capacità di affrontare situazioni problematiche senza perdere la testa, e anzi facendo ricorso a tutte le risorse fisiche e mentali. Organizzazione di tornei interni tra gli allievi con lo scopo di prepararli ai <u>Campionati Italiani Studenteschi</u> che si svolgono ogni anno nel periodo aprile/maggio. La realizzazione dei Giochi Scacchistici nelle Scuole si inserisce nelle attività e nei programmi dei "Giochi Sportivi Studenteschi" relativi agli alunni della Scuola Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado, così come previsto dal Protocollo d'intesa MPI-CONI e dal Progetto Tecnico dei Giochi Sportivi. Per poter formare e selezionare una squadra che partecipi ai GSS (Giochi Scacchistici Studenteschi), che si svolgono in febbraio, sarà opportuno iniziare il corso entro ottobre/novembre.

Caratteristiche del gioco Obiettivi correlati degli scacchi

Sviluppo di capacità di autocontrollo fisico e

Concentrazione, silenzio ed immobilità

psichico

Valutazione dell'importanza dei problemi in Dover concludere un certo numero di mosse in un esame con consequente ripartizione del tempo dato tempo a disposizione

Creatività ed immaginazione

Passare da una posizione iniziale di parità ad una

brillante conclusione

Sviluppo della capacità di riflessione

Muovere dopo aver considerato la continuazione

Continuo tentativo di miglioramento

Trovata una mossa buona, cercarne una ancora

migliore prima di giocarla

Rispetto delle opinioni altrui

L'esito della partita indica quale dei due giocatori

aveva l'idea giusta

autonomia

Sviluppo della capacità di prendere decisioni in Fra le varie mosse considerate bisogna sceglierne una

sola e da soli.

Sviluppo di capacità di concepire ed eseguire

schemi e processi logici

Una mossa deve essere la conseguenza logica della precedente o deve preparare in modo coerente la

successiva

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA E DI ALLENAMENTO

L'attività formativa e di allenamento, realizzata da istruttore abilitato della Federazione Scacchistica Italiana in orario curriculare o extra-curriculare da concordare, con la presenza di un insegnante, consiste nell'organizzazione di un Corso di Scacchi nelle classi articolato in **20 lezioni** della durata di h 1/lezione, per complessive **20 ore da ripartire in un trimestre/quadrimestre o nell'intero anno scolastico.**

Non è necessario l'acquisto di scacchi e scacchiere che saranno forniti in comodato d'uso dall'istruttore.

La suddetta attività si articolerà in parte tecnica e pratica.

- Presentazione del gioco degli scacchi. Brevi cenni storici;
- La scacchiera, la notazione algebrica ed il movimento dei pezzi;
- Lo "scacco matto", obiettivo della partita;
- Presa, scacco, casi particolari;
- Casi di patta;
- Matti elementari con pezzi pesanti;
- Finali fondamentali;
- Elementi del mediogioco;
- Principi fondamentali delle aperture;
- Scacchi e psicomotricità: gioco su scacchiera gigante.

<u>Il materiale scacchistico necessario sarà messo a disposizione dall'istruttore (giochi</u> completi di pezzi e scacchiere, scacchiera murale, computer e materiale didattico).

SCACCHI ED HANDICAP

E' da sottolineare che il gioco degli Scacchi può essere praticato anche da alunni svantaggiati o portatori di handicap e non richiede necessariamente l'utilizzazione di ambienti di gioco particolari. Gli scacchi, a differenza di tutte le altre discipline sportive scolastiche, non prevedono il ruolo di "esonerato". Non esistono nemmeno controindicazioni o limitazioni dovute al peso, età, sesso, dimensioni corporee, ecc.

Qualsiasi forma di handicap, vista altrove un limite al successo, qui trova soluzione terapeutica nel comparire prima come rinforzo motivazionale a superare barriere non solo architettoniche, per poi confondersi fino a non esistere. La disciplina degli scacchi, in definitiva,

oltre a consentire un coinvolgimento di quegli alunni emarginati da altri sport, si configura come uno sport alternativo per disabili.

Nuoro, 7 settembre 2016

Progetto presentato da: Circolo Scacchi Nuoro Per contatti ed info: - Federico Giannoni (Direttore Tecnico) 345/3000948
Paola Deserra (Presidente) 348/9345029
email: circoloscacchinuoro@gmail.com

CIRCOLO SCACCHI NUORO LA PRESIDENTE Paola Deserra